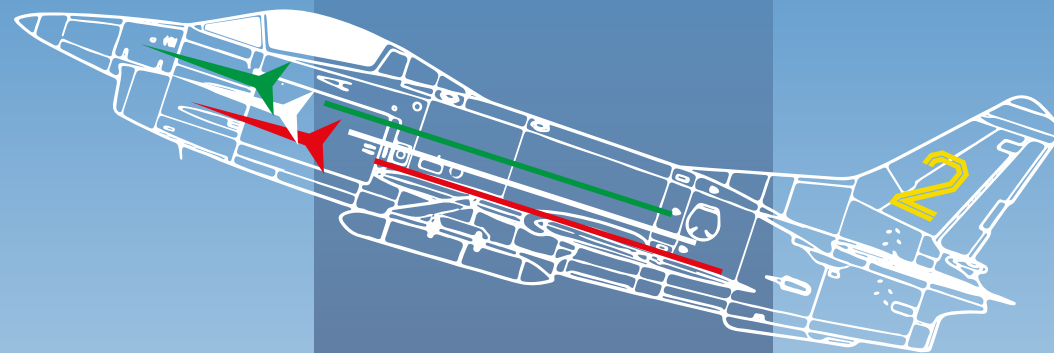


Vedi il video del restauro

Grafica di Claudio Pisu

Alle Frece Tricolori

Il FIAT G-91PAN
di Fabio Brovedani



Si ringraziano

il Sindaco Stefano Soldan
con il Consiglio Comunale della Città di Pieve di Soligo
l'amico Giovanni Fornasier
la famiglia De Faveri - Refrontolo
F. Bisol S.r.l. - Pedeguarda
Banca Prealpi San Biagio
CMT S.a.s - Colle Umberto
CHN impianti S.r.l. - Miane
Mazzero Servizi S.a.s. - Solighetto
Pradal S.n.c - Solighetto

Ditte collaboratrici

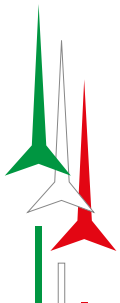
Studio Ing. Ugo Ganz - Pieve di Soligo
Aemme Meccanica S.r.l. - Sernaglia della Battaglia
ditta Biasi Armando - Refrontolo
Il Traguardo - Parè di Conegliano



Il Club Freccie Tricolori di Pieve di Soligo è il primo club ad affacciarsi sulla scena nazionale dopo il tragico incidente di Ramstein in Germania (era il 28 agosto del 1988). Da Pieve di Soligo è partito il desiderio di tornare ad alzare gli occhi al cielo e riprovare a fantasticare davanti al tricolore più grande e luminoso del mondo.

Il Club è nato nel 1989 con la visita a Pieve di Soligo di tutta la Pattuglia guidata dal Ten. Col. Alberto Moretti. Dalla presidenza di Giovanni Michieli fino a quella Luigi Frattina, il Club si è distinto per la sincera vicinanza alla Pattuglia acrobatica, per le numerosissime uscite in Italia e all'estero al suo seguito e per i molti progetti rivolti al sociale.

Si è coltivata una fiorente collaborazione con tutti i Club italiani, in particolare con quelli del triveneto, condividendone le iniziative e fortificandone gli obiettivi. Nel 2024 si festeggerà il venticinquesimo anniversario del Gemellaggio con il Club di San Candido con il quale persiste un forte legame. Ora, il Club Freccie Tricolori del paese di Andrea Zanzotto si fa avanti con la proposta di un monumento dedicato a un aereo storico G-91, nell'intento di celebrare tutta la forza e la positività del Club, da sempre sensibile ai valori dell'amicizia, della solidarietà e della condivisione. Un riconoscimento dovuto anche alla sempre viva collaborazione con l'Amministrazione Comunale locale che negli anni ha appoggiato le iniziative del Club e che adesso onora la città di Pieve di Soligo con il conferimento della Cittadinanza Onoraria alla Pattuglia Acrobatica.



IL VELIVOLO: IL FIAT G-91PAN

Dal 22 ottobre del 2011 il Primo Club Freccie Tricolori di Pieve di Soligo è proprietario di uno storico modello Fiat G-91, poi Aerialia G-91 Pan: stiamo parlando del velivolo che ha caratterizzato la Pattuglia Acrobatica dell'Aviazione militare dal 1964 al 1981. Nello specifico, si tratta della matricola 6249, il 15esimo della fornitura di G-91 in dotazione alle Freccie Tricolori.

È stato pilotato dal cap. Fabio Brovedani sino al ritiro del mezzo nel 1981, resosi necessario dopo l'incidente aereo che, durante una esercitazione a Rivolto, è costata la vita al colonnello Antonio Gallus.

L'aereo, custodito in un museo tematico a Rimini, è stato rilevato dal Club ed in seguito custodito in un capannone dell'imprenditore Carlo Bisol. Qui sono iniziate le delicate operazioni di restauro grazie alla maestria e alla dedizione di volontari, tra cui alcuni consiglieri del club stesso che hanno dedicato notti e interi weekend all'adeguato ripristino del velivolo. A lungo è stata attesa una collocazione pubblica di prestigio e grazie al rinnovato Consiglio del Club presieduto da Luigi Frattina, al Sindaco Stefano Soldan, ai partners, al team di ingegneri e tecnici coordinati da Giovanni Fornasier, è giunto il momento propizio di dare al G-91 la rilevanza che merita. Siamo di fronte a un autentico velivolo storico che il Club e la città di Pieve di Soligo hanno fortemente voluto per sancire un legame ancora più forte con la Pattuglia Acrobatica Nazionale.

